

SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO CH\2013\021

Chieti, li 05/09/2013

- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Servizio: Ambiente
- Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis
- Istruttore pratica: Ing. Pasquale De Fabritiis
- Sigla compilatore: sr
- Tel.: 0871 4084207 -- 4084218; Fax: 0871-4084307
- PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it
- E-mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it
- Sito Internet: www.provincia.chieti.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Ditta **GENERAL CONSTRUCTIONS SRL** con sede legale a VASTO (Ch), Piazza Verdi, 2 C.F. e P. IVA 01635630690 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH 100895, con istanza¹ a firma del gestore pro tempore, Sig. *Pellegrini Giuseppe*², ha richiesto, per lo stabilimento sito in GISSI (Ch), in Zona industriale Val Sinello - C.da Terzi, l'autorizzazione³ alle emissioni in atmosfera per "costruzione di un nuovo stabilimento", derivanti dall'attività di installazione e gestione di impianto di recupero di rifiuti inerti ai sensi degli art.214 e 216 del d. lgs. n.152/2006, per i seguenti punti:

- Ed1 - deposito rifiuti in ingresso
- Ed2 - deposito materie prime seconde
- Ed3 - Ed4 - tramoggia di carico
- Ed5 - Ed6 - mulino a martelli
- Ed7 - vibro vaglio
- Ed8-Ed9-Ed10-Ed11 - cumuli in deposito inerti lavorati

VISTI:

la Parte Quinta, Titolo I del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e relativi allegati, di seguito indicato Decreto;

la L.R. n. 72/1998 art.33 che attribuisce alle Province, le funzioni amministrative di gestione inerenti il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

PRESO ATTO:

della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni

¹ trasmessa per il tramite del SUAP Trigno Sinello ed acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - al prot. n. 41756 del 22/08/2012 successivamente integrata con nota acquisita al prot. n.62717 del 28.12.2012 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

² nato a Scerni (Ch) il 19.09.1961, residente a Gissi in Via Italia n.110/A;

³ ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25/05/2006;

della Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005);

della Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti
- è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 –Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;
- è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;

della Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07) approvato con delibera del Consiglio Regionale n.79/4 del 25/09/2007;

RICHIAMATO l'art.269 comma 1 del d. lgs. n.152/2006 come modificato dal d.lgs. n.128/2010 secondo cui l'autorizzazione deve essere rilasciata con riferimento allo stabilimento con la conseguenza che i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non possono essere oggetto di distinte autorizzazioni;

RILEVATO che in base al dettato normativo come sopra richiamato, l'autorizzazione di cui all'art.269 c.1 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. deve riferirsi a tutti gli impianti o le singole attività presenti nello stabilimento comprese quelli assoggettati alla procedura di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 c.2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che:

in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del Decreto;

l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.269 del citato decreto;

VISTO il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO che:

ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività in parola, in ossequio all'art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 3592/int del 25/09/2012 è stata indetta la conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n.241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);

il Responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n.46916 del 25.09.2012, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 05/12/2012, alla quale sono stati invitati a partecipare i componenti obbligatori, ai sensi del regolamento provinciale:

- Comune di GISSI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO;

- ARTA (Distretto Sub Provinciale di Vasto - San Salvo);
per procedere, in via istruttoria, ad un esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento amministrativo ed in altri eventuali procedimenti connessi, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla-osta di rispettiva competenza, come da relativi verbali agli atti;

PRESO ATTO che:

1. nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 05/12/2012, come da verbale agli atti (ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), sono stati acquisiti il **parere favorevole con prescrizioni** espresso dall'ARTA con nota prot. n. 2013 del 04/12/2012, il **parere favorevole** espresso in tale sede dal **Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Gissi** per quanto concerne gli aspetti inerenti il DPR n.380/2001 ed il R.D. n.1265/1934 con riserva a pronunciarsi successivamente sulla valutazione di incidenza, la richiesta della **ASL 02 Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto** di integrazioni e precisazioni come da nota prot. n.90/AMB del 04/12/2012 con la specifica che la valutazione in merito alle emissioni diffuse in ambiente di lavoro rientrano nella competenza del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro della stessa ASL;
2. con nota prot. n.3669/AMB del 27/12/2012 il Servizio di **Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro della ASL**, in riscontro alla nostra specifica richiesta di parere, ha comunicato che, essendosi già pronunciato precedentemente in modo favorevole in sede istruttoria per il rilascio del provvedimento Suap, non risulta più necessario esprimere alcun parere in merito;
3. a seguito della trasmissione da parte della Ditta con nota acquisita al ns. prot. n.62717 del 28/12/2012 di integrazioni documentali, il Responsabile del Procedimento ha convocato la seconda riunione della Conferenza di servizi per il giorno 20/03/2013 (ALLEGATO 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), nel corso della quale ha adottato la **determinazione conclusiva della Conferenza** tenuto conto della nota prot.n.440 del 19/03/2013 con cui l'ARTA ha confermato il proprio precedente **parere favorevole con prescrizioni** espresso con nota prot.n.2013 del 04/12/2012, del **parere favorevole con prescrizione** espresso dalla **ASL 02 Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto** con nota prot. n.104/AMB del 19/03/2013, del **parere favorevole definitivo espresso dal Comune di Gissi** in sede di Conferenza con riferimento al DPR n.380/2001, per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e regionale, in materia urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica ed altro, ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di V.in.ca, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);

DATO ATTO che l'avviso di conclusione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente in data 19/07/2013, Prot. n.2522/int.e sul sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che:

- la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "*spese istruttorie amministrative*";
- è stata acquisita la comunicazione antimafia della Prefettura di Chieti prot.15663/17180/9B.1.PS/Area I del 18/06/2013 da cui risulta l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d. lgs. n.159/2011 e s.m.i. nei confronti della Soc. General Constructions Srl e delle persone che ne curano l'indirizzo il controllo l'amministrazione e la rappresentanza;

RITENUTO che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione in atti, si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento autorizzatorio di merito;

VISTO l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

TECNICO-AMBIENTE

la Ditta **GENERAL CONSTRUCTIONS SRL⁴** con sede legale a VASTO (Ch), Piazza Verdi, 2 C.F. e P. IVA 01635630690 iscritta alla Camera di Commercio di Chieti al n. REA CH 100895, nella persona del gestore pro tempore, Sig. *Pellegrini Giuseppe* alle emissioni in atmosfera con riferimento allo stabilimento di GISSI (Ch), Zona industriale Val Sinello - C.da Terzi, derivanti dall'attività di installazione e gestione di impianto di recupero di rifiuti inerti ai sensi degli art.214 e 216 del d. lgs. n.152/2006, per i seguenti punti di emissione:

1.1. punti autorizzati ai sensi dell'art. 269 commi 2 e 3 del Decreto:

1.1.1 Ed1 - deposito rifiuti in ingresso

1.1.2 Ed2 - deposito materie prime seconde

1.1.3 Ed3 - Ed4 - tramoggia di carico

1.1.4 Ed5 - Ed6 - mulino a martelli

1.1.5 Ed7 - vibro vaglio

1.1.6 Ed8-Ed9-Ed10-Ed11 - cumuli in deposito inerti lavorati

secondo le indicazioni e nel rispetto dei sistemi di abbattimento previsti per ciascun punto di emissione nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) datato 09/08/2012 (ALLEGATO 3), sottoscritto dal gestore ed avallato dall'ARTA, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

2.1. Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, *per una durata di 15 (quindici) anni*, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza. Nelle more di adozione dell'atto di rinnovo, ai sensi dell'art.269 c.7 del Decreto, continuano ad applicarsi le condizioni previste nel presente provvedimento.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

2.3. Restano inoltre ferme le condizioni di cui all'art.269 comma 8 del Decreto circa un'eventuale modifica dello stabilimento.

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato **Q.R.E. (ALLEGATO 3) del precedente Art. 1**, ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.

In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

4

⇒ sulla base dell'istanza acquisita al Ns. protocollo n. 41756 del 22/08/2012 successivamente integrata con note acquisite al prot. n.62717 del 28.12.2012 corredate di relativa documentazione tecnica agli atti;

⇒ sulla base della determinazione conclusiva della Conferenza (ALLEGATO 1) adottata in data 20/03/2013 (ALLEGATO 2) dal Responsabile del Procedimento, tenuto conto della nota prot.n.440 del 19/03/2013 con cui l'ARTA ha confermato il proprio precedente parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot.n.2013 del 04/12/2012, del parere favorevole con prescrizione espresso dalla ASL 02 Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto con nota prot. n.104/AMB del 19/03/2013, del parere favorevole definitivo espresso dal Comune di Gissi in sede di medesima Conferenza;

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

- 4.1. di ottemperare a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da ALLEGATI 1, 2 e 3 parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;
- 4.2. altresì, di rispettare le seguenti prescrizioni:

sulla base dell'Art. 269 - Comma 4 del citato Decreto:

- 4.2.1. **comunicare** la data della messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio;
- 4.2.2. **rispettare** per le emissioni diffuse di cui ai punti **Ed1, Ed2, Ed3, Ed4, Ed5, Ed6, Ed7, Ed8, Ed9, Ed10 ed Ed11**, le disposizioni contenute nell'Allegato V alla parte V del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- 4.2.3. **rispettare**, qualora si verificano le condizioni previste nel punto 5) dell'allegato V alla parte V del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i., le disposizioni contenute nella stessa norma;
- 4.2.4. **installare** un apposito contatore volumetrico per la rilevazione dei consumi di acqua;
- 4.2.5. **annotare** i consumi d'acqua nell'apposito registro, con pagine numerate e regolarmente vidimate, secondo normativa vigente, da mettere a disposizione delle Autorità Competenti al Controllo.

Art. 5

che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) *effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento.* Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 6

che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza), la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, *ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:*

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.*

PRECISA

Art. 7

7.1 che, qualora ricorrano le condizioni richiamate nel precedente punto 4.2.3, per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni, finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui al punto 5) Parte I dell'Alleg. V alla parte V del Decreto, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

7.2. Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 8

che resta salvo l'obbligo della Ditta al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.,

Art. 9

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 10

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 11

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 12

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento delle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

DISPOSIZIONI FINALI

Art.13

Il presente atto viene redatto in doppio originale di cui uno in bollo.

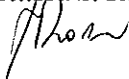
La presente autorizzazione viene trasmessa tramite Pec a:

- Sportello Unico Attività Produttive Trigno-Sinello che provvederà a notificarlo al Gestore della Ditta **GENERAL CONSTRUCTION SRL** ;
- ARTA – Distretto Sub Provinciale di Vasto - San Salvo;
- Comune di GISSI (CH);
- ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione) Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di VASTO;
- REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- alla Polizia Provinciale (SEDE).

Art.14

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

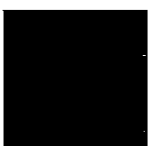
L'ESTENSORE
Dot.ssa S. Rossi



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. P. De Fabritiis



DIRIGENTE
Ing. G. Motta



SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Settore 7

Servizio Tecnico Ambiente

Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA

Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: g.moca@provincia.chieti.it

Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis

Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it

Istruttrice pratica: Dott.ssa Stefania Rossi

Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307

E-mail: s.rossi@provincia.chieti.it

Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI

PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it

E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it

• Sito Internet: <http://www.provincia.chieti.it>

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06

Ditta: **GENERAL CONSTRUCTIONS Srl**

Rif. Sede legale: Piazza Verdi, 2 - VASTO

Sede operativa: zona industriale Val Sinello - C.da Terzi - GISSI (CH)

Stabilimento: recupero di rifiuti inerti

Punti di emissione:

Ed1 - deposito rifiuti in ingresso

Ed2 - deposito materie prime seconde

Ed3 - Ed4 - tramoggia di carico

Ed5 - Ed6 - mulino a martelli

Ed7 - vibro vaglio

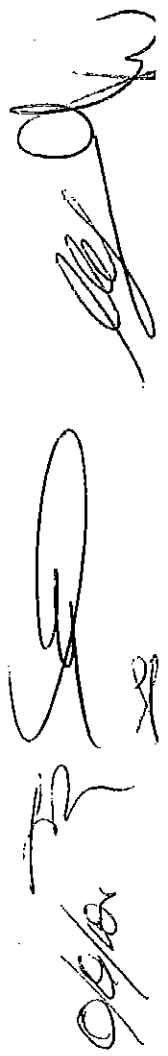
Ed8-Ed9-Ed10-Ed11 - cumuli in deposito inerti lavorati

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 25/09/2012, prot. n. 3592/int. è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seg. della legge n.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Ditta in oggetto;
- che, con nota prot. n. 46916 del 25/09/2012, del responsabile del procedimento, è stata convocata la riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 05/12/2012;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - il responsabile del Distretto Sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo o suo delegato;
 - il responsabile Servizio Epidemiologia e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, di Vasto o suo delegato;



- il rappresentante del Comune di Gissi;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 05 (cinque) del mese di dicembre in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la prima riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario sono state svolte dalla Dott.ssa Stefania Rossi.

Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI, di Vasto, la Dott.ssa Grazia Stivaletta ;
- per il Comune di Gissi il Responsabile del Settore Tecnico-Urbanistica Sig. Domenico Gaspari;

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008, si dichiarano indifferenti alla procedura di che trattasi.

Risultano assenti, benché regolarmente convocati:

- il Distretto Sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo che ha fatto pervenire il parere di competenza con nota prot. n.2013 del 04/12/2012;

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:
 il Sig. Giuseppe Pellegrini, Amministratore Unico della Società;
 il Sig. Giuseppe Milillo, Consulente Tecnico.

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:

- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e sul regolamento provinciale sopra richiamato, approvato con delibera di GP n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune, del DPR 6/6/2001 n. 380 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti

TECNICO-AMBIENTE

inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);

- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi", deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne la loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

Il Presidente, inoltre, illustra le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs n.128/2010, evidenziando in particolare che le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per "stabilimento" e non per singolo "impianto" così come da vecchia procedura. Il Presidente, pertanto, chiede a tutti gli Enti di competenza di esprimere il proprio parere di merito in riferimento all'intero stabilimento.

Il Presidente consegna al Rappresentante della Ditta modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA', che la Ditta dovrà trasmettere a tutti gli Enti di competenza opportunamente timbrato, firmato e datato dal Legale Rappresentante.

A questo punto il Presidente dà lettura dell'istanza inoltrata dalla Ditta, per il tramite del SUAP Trigno-Sinello (ns prot. n. 41756 del 22/08/2012), e del parere con prescrizioni trasmesso dal Distretto sub-provinciale dell'ARTA di Vasto-San Salvo con nota prot. n.2013 del 04/12/2012.

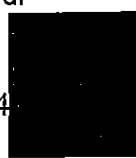
Il Presidente invita la rappresentante del Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL 02 ad esprimere il proprio parere.

La Dott.ssa Stivaletta, rappresentante del Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica, richiede le integrazioni riportate nella nota prot.90/Amb del 04/12/2012, che viene allegata al presente verbale ed aggiunge, sentito il parere dell'ARTA, che venga specificata la composizione chimica del materiale particellare emesso. Altresì precisa che per quanto attiene la valutazione delle emissioni diffuse in ambiente di lavoro, la valutazione in merito è di competenza del Servizio PSAL della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, pertanto sull'argomento non esprime parere.

Il Responsabile del Settore Tecnico-Urbanistica del Comune di Gissi, in ordine alle competenze inerenti il DRP n.380/2001 ed il R.D. n.1265/1934 esprime parere favorevole. Per quanto concerne il parere relativo alla valutazione di incidenza di cui alla recente normativa L.R. n.46/2012, venuto a conoscenza che il prossimo 14/12/2012 ci sarà apposita riunione presso la Regione Abruzzo sull'argomento per il chiarimento degli aspetti controversi, si riserva di esprimere il parere, qualora necessario, successivamente.

Il Presidente ribadisce alla Ditta che, per la conclusione dell'istruttoria in corso, dovrà inoltrare, in copia conforme, a tutti i componenti obbligatori della presente Conferenza dei Servizi, le integrazioni documentali sopra evidenziate, ed inoltre il bollo di € 14,62 da apporre sulla istanza, il QRE con le integrazioni richieste dalla ASL completo della firma del gestore e del consulente tecnico, l'elaborato grafico con le distanze e altezze rispetto agli edifici circostanti in opportuna scala, stralcio del PRE con relativa legenda, nel limite temporale di gg. 30 dalla data odierna.

TECNICO-AMBIENTE



Il Presidente ha, quindi, proposto quale termine per concludere l'iter procedurale 90 (novanta) giorni. I rappresentanti dei soggetti intervenuti hanno concordato con la proposta del Presidente.

Il Presidente alle ore 11,45 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento verrà consegnato ai Soggetti presenti, riservandosi di trasmetterne copia ai Soggetti assenti.

Chieti, li 05 dicembre 2012

Il Rappresentante del Servizio SIESP dellaASL 02 di Vasto

Giuseppe Stabile

Il Rappresentante del Comune di Gissi

Antonio Di Giacomo

Il Rappresentante della ditta

Roberto Per

Il Consulente tecnico

Giuseppe Altilia

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Antonio Di Giacomo

Il segretario

Stefano Proietti

TECNICO-AMBIENTE



arta abruzzo

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto

PROVINCIA DI CHIETI
07 DIC. 2012
ARRIVO

Prot. n. 2013 del 4 DIC. 2012

ANTICIPATA
VIA FAX

59676

7 DIC. 2012

Alla **PROVINCIA DI CHIETI**

Settore 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo
Sostenibile, Tutela della Fauna.

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4

66100 Chieti

OGGETTO:

7 DIC. 2012
Responsabile Tecnico
Ing. DE FABRITIS

Conferenza dei Servizi del 05/12/2012.

Pratica 33232

Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. -

Stabilimento: recupero di rifiuti inerti. Zona ind.le Val Sinello - c.da Terzi - Gissi

Punti di emissione: Ed1, Ed2, Ed3, Ed4, Ed5, Ed6, Ed7, Ed8, Ed9, Ed10, ed Ed11.

Ditta General Costruction s.r.l. - Vasto (CH).

Rilascio parere.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 46916 del 25/09/2012, pratica n. 33232, preso atto della documentazione trasmessa con nota del 09/08/2012 (scheda informativa generale, Q.R.E. datato 09/08/2012, Relazione tecnica del 06/08/2012 e relativi elaborati tecnici allegati), si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

E' opportuno precisare, innanzitutto, che questo Distretto è coinvolto, nell'ambito del procedimento in parola, relativamente ai soli aspetti inerenti alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come debitamente risulta dalla Vs Convocazione del 25/09/2012 n. 46916.

Pertanto, nel presente parere non sono stati esaminati gli aspetti inerenti alla parte IV del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Gestore, ovviamente, è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute negli art. 214, 215 e 216 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

Pag. 1 di 2



Certificato N° 205977

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1 - 66050 San Salvo (Ch)
Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01699980685

Quindi, in merito ai soli aspetti emissivi si riportano di seguito le proposte per le eventuali prescrizioni che il Servizio Provinciale in indirizzo voglia adottare.

- Per quanto concerne i punti di emissione Ed1, Ed2, Ed3, Ed4, Ed5, Ed6, Ed7, Ed8, Ed9, Ed10, ed Ed11, dato che dalla disamina della documentazione è emerso che trattasi di emissioni diffuse di materiale "particellare" provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, si propone che il Gestore si attenga alle disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, visto che dalla documentazione risulta che il tipo di sistema di abbattimento utilizzato per ciascuno dei punti di emissione è costituito da nebulizzatori e/o umidificatori a spruzzo, di acqua, e che viene "...effettuata la bagnatura delle piste e dei piazzali del sito almeno due volte al giorno ...con la quantità minima di 1 l di acqua al metro quadrato" si propone che il Gestore installi un apposito contatore volumetrico che dia evidenza dei consumi di acqua. Consumi che devono essere annotati in un apposito registro. Si propone, naturalmente, l'adozione del registro delle manutenzioni del sistema di abbattimento, ove previsto.

Inoltre, poiché nella documentazione visionata non sono disponibili informazioni di sorta circa la composizione chimica delle materie trattate, si propone che il Gestore nel caso in cui si verifichino le condizioni riportate nel punto 5 dell'allegato V alla parte V del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., "...i materiali polverulenti contengono sostanze comprese nelle classi riportate nella...tabella al di sopra dei corrispondenti valori, riferiti al secco...", adotti le disposizioni ivi contenute.

Infine, è doveroso porre all'attenzione del Servizio Provinciale in indirizzo, che dato che trattasi comunque di emissioni diffuse rilasciate da singole postazioni di lavoro, in ambiente di lavoro, la valutazione circa l'idoneità igienico-sanitaria delle stesse è di pertinenza del competente Servizio ASL.



IL DIRIGENTE
Dott. Chlm. Roberto COCCO

MDG





REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
C.F. - P. IVA: 02307130696

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Via Marco Polo 55/a - 66054 VASTO (CH)

Vasto, 04.12.2012

Prot. n. 90/AMB

Alla Provincia di Chieti
Settore 7
Ing. Pasquale De Fabritiis
Via Monsignor Venturi, 4

66100 CHIETI

Al Direttore f.f. S.I.E.S.P.
A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti
Dott.ssa Pierina Lella

Sede

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 - Parte Quinta. Autorizzazione emissioni in atmosfera della Ditta General
Constructions S.r.l.

Sede Operativa: Zona Industriale Val Sinello - C.da Terzi - Gissi (Ch) Stabilimento:
recupero di rifiuti inerti.

Punti di emissione:

Ed 1- deposito rifiuti in ingresso

Ed 2 - deposito materie prime seconde

Ed 3 - Ed 4 - tramoggia di carico

Ed 5 - Ed 6 - mulino a martelli ED 7 VIBRO VAGLIO

Ed 8 - Ed 9 Ed 10 Ed 11 CUMOLI IN DEPOSITO INERTI LAVORATI
richiesta integrazioni.

Valutato quanto inviato il 18.10.2012 al "siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it" con codice identificativo opec
271.20121018091303.02521.10.2.15@pec.aruba.it, considerato che il CD non è pervenuto a questo
Servizio, si fa presente che le emissioni di cui si chiede l'autorizzazione devono rispettare quanto
prescritto nella parte I allegato V alla parte V del D.Lgs 152/2006.

E' necessario pertanto considerare e descrivere le caratteristiche della zona in cui nasce l'impianto:

- Caratteristiche metereologiche (grado di umidità, ventosità) in relazione alla possibilità di sollevare polveri.
- La dichiarazione riportata nella relazione tecnica "Si evidenzia che attorno all'area di lavorazione in zona industriale sono presenti comunque particolari recettori sensibili" va estrinsecata con maggiori

dettagli e valutando anche la presenza a breve distanza, in zona non più industriale, di insediamenti sensibili o sui quali ci può essere una ricaduta negativa.

- E' necessario una previsione della granulometria delle polveri che si andrebbero ad emettere.
- La relazione tecnica parla di nebulizzatore nel "vaglio vibrante" che si desume essere il punto Ed7. Lo stesso punto nel QRE del 09.08.2012 a firma del Dott. Giuseppe Simone Milillo, non prevede sistema di abbattimento.

Tenendo conto di quanto riportato nel Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria Deliberazione del Consiglio Regionale 25.09.2007 n. 79/4, è opportuno abbattere le emissioni di PM10 anche in Ed7.

E' necessario conoscere che % di abbattimento si ottiene con i sistemi proposti in ogni punto di emissione visto che è stato calcolato per la "fase trasporto" dove è del 96,7%.

Si fa presente che non ci si esprime sulla rumorosità visto che non è di competenza del SIESP bensì dell'ARTA.

Distinti Saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.
A.S.L. 2 Lanciano-Vasto-Chieti
(Dott.ssa Grazia Stivaletta)

Grazia Stivaletta

Giuseppe Milillo
Antonio
Antonio
Stampa: **ART. 15 - SERVIZIO TECNICO**
Stampa: **ART. 15 - SERVIZIO TECNICO**



**PROVINCIA
DI CHIETI**

ALLEGATO N.2

AUTORIZZAZIONE

N. CH/2013/021 DEL 05/09/2013

PAGINE N. 7

SETTORE 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo Sostenibile, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

- *Provincia di Chieti - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690*
- *Settore 7*
- *Servizio Tecnico Ambiente*
- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Tel.: +39 0871 4084218 - Fax: +39 0871 4084307*
- *E-mail: g.moca@provincia.chieti.it*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis*
- *Tel.: +39 0871 4084207 - Fax: +39 0871 4084307*
- *E-mail: p.defabritiis@provincia.chieti.it*
- *Istruttore pratica: Dott.ssa Stefania Rossi*
- *Tel.: +39 0871 4084398 - Fax: +39 0871 4084307*
- *E-mail: s.rossi@provincia.chieti.it*
- *Sede: Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 CHIETI*
- *PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it*
- *E-mail: sviluppo.ambiente@provincia.chieti.it*
- *Sito Internet: http://www.provincia.chieti.it*

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 -Parte Quinta - DGR 517/07 Domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269 del D.Lgs n° 152/06

Ditta: GENERAL CONSTRUCTIONS Srl

Rif. Sede legale: Piazza Verdi, 2 - VASTO

Sede operativa: zona industriale Val Sinello - C.da Terzi - GISSI (CH)

Stabilimento: recupero di rifiuti inerti

Punti di emissione:

- Ed1 - deposito rifiuti in ingresso
- Ed2 - deposito materie prime seconde
- Ed3 - Ed4 - tramoggia di carico
- Ed5 - Ed6 - mulino a martelli
- Ed7 - vibro vaglio
- Ed8-Ed9-Ed10-Ed11 - cumuli in deposito inerti lavorati

VERBALE

CONFERENZA DI SERVIZI

PREMESSO

- che, con atto in data 25/09/2012, prot. n. 3592/int. è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seg. della legge n.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Ditta in oggetto;
- che, con nota prot. n. 46916 del 25/09/2012, del responsabile del procedimento, è stata convocata la riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 05/12/2012;
- che nel corso della suddetta riunione sono state richieste integrazioni documentali alla Ditta necessarie per il completamento dell'attività istruttoria;

[Handwritten signatures and initials]

TECNICO-AMBIENTE

- che con nota acquisita al ns. prot. n.62717 del 28/12/2012 la Ditta ha prodotto la documentazione integrativa;
- che il servizio PSAL della ASL 02 appositamente interpellato sulla pratica in oggetto per la valutazione delle emissioni diffuse in ambiente di lavoro, ha fatto pervenire la nota prot. n.3669/psal del 27/12/2012 con cui evidenzia che il servizio PSAL si esprime in via preventiva solo in alcuni casi specifici nella stessa riportati, per tutte le altre ipotesi, il parere viene espresso preventivamente in sede di primo insediamento;
- che con nota prot. n.8187 del 26/02/2013 il Responsabile del Procedimento ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 20.03.2013;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - il responsabile del Distretto Sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo o suo delegato;
 - il responsabile del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 Lanciano Vasto Chieti, o suo delegato;
 - il rappresentante del Comune di Gissi;
- che alla conferenza è invitato a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire informazioni e chiarimenti;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di indizione della Conferenza di Servizi mediante affissione all'Albo Pretorio e sito internet della Provincia;
- che copia integrale dell'istanza di autorizzazione è stata trasmessa, a cura del proponente, ai soggetti invitati;
- che l'istanza di autorizzazione in questione è depositata agli atti della Conferenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno **2013 (duemilatredici)** il giorno **20 (venti)** del mese di **marzo** in Piazza Monsignor Venturi, 4, Chieti, presso la sede della Provincia di Chieti – Assessorato all'Ambiente, si è tenuta la seconda riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Responsabile del procedimento Ing. Pasquale De Fabritiis. Le funzioni di segretario verbalizzante sono state svolte dalla Dott.ssa Stefania Rossi. Alle ore 9,30 il Presidente della Conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono presenti, come da schede di registrazione allegate:

- per il Comune di Gissi il sig. Gaspari Domenico Responsabile del Settore Tecnico del Comune;

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del "regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche", approvato con delibera di GP n. 209 del 22.05.2008, si dichiarano indifferenti alla procedura di che trattasi.

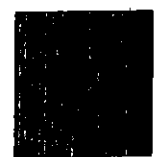
Risultano assenti, benché regolarmente convocati:

- il Distretto Sub-provinciale A.R.T.A. di Vasto-San Salvo che con nota prot. n.440 del 19/03/2013 ha riconfermato il proprio precedente parere favorevole con prescrizioni espresso con nota n.2013 del 04/12/2012
- il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI, che ha fatto pervenire nota prot. n.104/AMB del 19/03/2013 contenente il parere favorevole con prescrizioni di competenza.

Tutti i presenti, con la sottoscrizione del presente verbale, assicurano la volontà dell'Amministrazione di appartenenza, su tutte le decisioni di relativa competenza della stessa.

TECNICO-AMBIENTE

gfa/ku



Per il proponente l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono presenti:

- il Sig. Giuseppe Pellegrini legale rappresentante della Ditta;
- il Dott. Giuseppe Milillo Consulente Tecnico della Ditta;

Il Presidente, quindi, richiama l'attenzione:

- sull'iter del procedimento ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzatorio messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'assenso quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici.
- sulle previsioni di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e sul regolamento provinciale sopra richiamato, approvato con delibera di G.P. n. 209/2008.

Il Presidente, inoltre rammenta

- che, a norma dell'art. 269 c.3 del D.Lgs 152/2006, la "Conferenza" è titolata a procedere anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune, del DPR 6/6/2001 n. 380 (T.U. in materia edilizia), per tutti gli aspetti inerenti le competenze proprie e conferite dalla vigente normativa statale e/o regionale in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica ed altro, nonché ai sensi della L.R. n.46/2012 in materia di Vinca per le competenze di recente attribuzione, ed ai sensi del R.D. n.1265/1934 (T.U. sulle leggi sanitarie);
- che il dissenso di uno o più partecipanti delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella "Conferenza di Servizi, deve essere congruamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (Art. 14 quater l. 7/8/1990 n. 241);
- che, qualora siano presenti impianti non sottoposti ad autorizzazione, la Ditta è tenuta a dichiararne i relativi punti di emissione sul QRE, specificandone la tipologia di sostanze inquinanti emesse, nonché ad individuarne le loro posizione sulla planimetria dell'intero stabilimento.

A questo punto il Presidente espone i contenuti della documentazione integrativa prodotta dalla Ditta (ns prot. n. 62717 del 28/12/2012), del parere ARTA nota prot. n.440 del 19/03/2013 e del parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n.104/AMB del 19/03/2013 dal Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL 02 che si allegano al presente verbale.

Evidenzia che nel parere del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL 02 viene prescritto l'utilizzo di un abbattimento delle polveri ottenuto con l'umidificazione a spruzzo pari a quello ottenuto con i nebulizzatori.

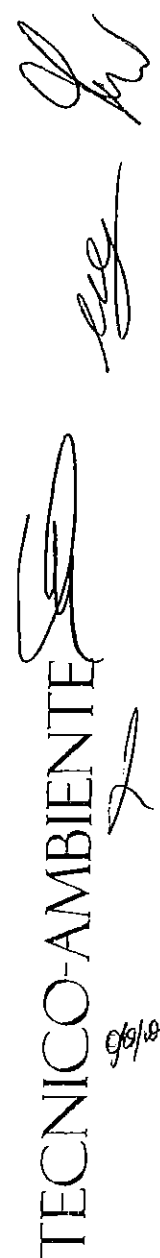
Interviene la Ditta e nel prendere atto del parere formulato dal Servizio IESP della ASL dichiara il proprio impegno ad utilizzare l'umidificatore a spruzzo come prescritto dalla ASL.

Il Presidente invita quindi il Responsabile del Comune di Gissi a formulare il proprio parere definitivo sulla pratica in oggetto.

Il Responsabile del Comune di Gissi esprime parere favorevole ai sensi del DPR n.380/2001 e del R.D. n.1265/1934 e consegna anche il parere favorevole espresso dal Ministero per i beni culturali – Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di L'Aquila sui lavori di variante e completamento della Ditta in oggetto.

In ordine alla problematica della Valutazione di incidenza ritiene che l'iniziativa in oggetto non può essere assoggettata a Vinca poiché posta a distanza notevole dal SIC Monte Sorbo.

TECNICO-AMBIENTE




Per tutto quanto precede, il Presidente dà atto che l'unanimità dei pareri di assenso sopra riportati costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta Conferenza.

Il Presidente alle ore 10.30 dichiara chiusa la Conferenza dei Servizi indicando che copia del presente documento viene consegnato ai Soggetti presenti mentre ai componenti della Conferenza che risultano assenti verrà trasmesso, tramite raccomandata postale AR o PEC.

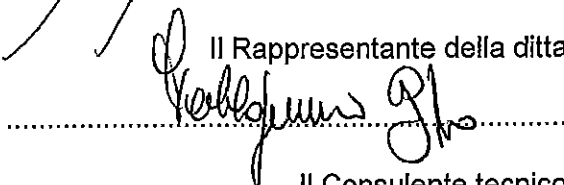
Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Chieti, li 20 marzo 2013

Il Rappresentante del Comune di Gissi



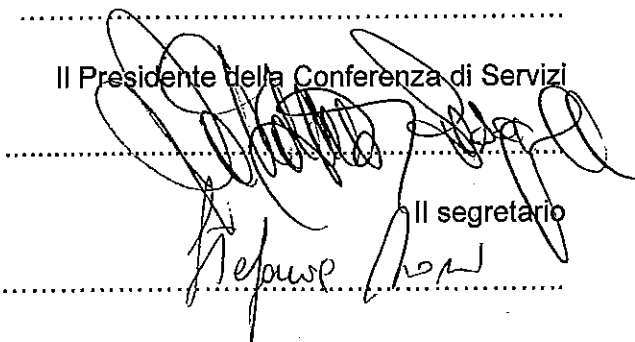
Il Rappresentante della ditta



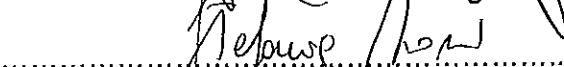
Il Consulente tecnico

.....

Il Presidente della Conferenza di Servizi



Il segretario



TECNICO-AMBIENTE



22 MAR. 2013

ARRIVO

Prot. n. *440* del 19 MAR. 2013

Alla PROVINCIA DI CHIETI

Settore 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo
Sostenibile, Tutela della Fauna.

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4

66100 Chieti

OGGETTO:

Conferenza dei Servizi del 20/03/2013.

Pratica 33232

Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. -

Stabilimento: recupero di rifiuti inerti. Zona ind.le Val Sinello - c.da Terzi - Gissi.

Punti di emissione: Ed1, Ed2, Ed3, Ed4, Ed5, Ed6, Ed7, Ed8, Ed9, Ed10 ed Ed11.

Ditta General Construction s.r.l. - Vasto (CH).

Rilascio nulla osta.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 8187 del 26/02/2013, pratica n. 33232, richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 05/12/2012, con cui si prescriveva alla ditta l'invio di ulteriore documentazione atta ad integrare e chiarire alcuni aspetti, e preso atto della documentazione trasmessa (nota aziendale del 27/12/2012 e della relativa documentazione allegata, ivi elencata, tra cui l'allegato b: Q.R.E. datato 09/08/2012), che in parte sostituisce ed integra quella precedente, si comunica che si conferma quanto espresso con nota 2013 del 04/12/2012 (parere favorevole con proposte di prescrizioni).

Pertanto, nulla osta, per quanto di competenza, al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto.

MDG



IL DIRIGENTE
Dott. Chim. Roberto COCCO

Pag. 1 di 1



Certificato N° 205977

0873308784



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 02
LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
C.F. - P. IVA: 02307130696

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Via Marco Polo 55/a - 66054 VASTO (CH)

Vasto, 19.03.2013

Prot. N° 104/AMB

1132P
20/03/2013
responsabile Tecnica
Ing. Pasquale De Fabritiis

Alla Provincia di Chieti
Settore 7
Ing. Pasquale De Fabritiis
Via Monsignor Venturi, 4

66100 CHIETI

Al Direttore f.f. S.I.E.S.P.
A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti
Dott.ssa Pierina Lella

Sede

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 - Parte Quinta. Autorizzazione emissioni in atmosfera della Ditta General Construction S.r.l.
Sede Operativa: Zona Industriale Val Sinello - C.da Terzi - Gissi (Ch)
Stabilimento: recupero di rifiuti inerti.
Unità di emissione:
Ed 1 - deposito rifiuti in ingresso
Ed 2 - deposito materie prime seconde
Ed 3 - Ed 4 - tramoggia di carico
Ed 5 - Ed 6 - mulino a martelli
Ed 7 - vibro vaglio
Ed 8 - Ed 9 - Ed 10 - Ed 11 - cumuli in deposito inerti lavorati
Parere del Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica.

• Valutato quanto trasmesso dalla "General Construction s.r.l." con nota del 27/12/2012 a firma dell'Amministratore Unico Pellegrini Geom. Giuseppe comprendente:

1) "Integrazioni Conferenza dei Servizi" datato 05/12/2012

- relazione tecnica esplicativa
- quadro riassuntivo delle emissioni
- planimetria catastale con distanze ed altezze edifici circostanti
- stralcio P.R.T. con legenda;

0873308784

2) relazione tecnica n° 1 t General Costruction s.r.l. allegato 1;

- Preso atto del parere favorevole espresso dall'ARTA con nota prot. n° 2013 del 04/12/2012 a firma del Dott. Roberto Cocco;
- Considerato che in sede di Conferenza dei Servizi del 05/12/2012 il Settore Tecnico-Urbanistica del Comune di Gissi in ordine alle competenze inerenti il DPR n° 380/2001 ed il RD n° 1265/1934 ha espresso parere favorevole;
- Preso atto della nota prot. n° 3669/SPSAL/LV San Salvo 27/12/2012 a firma del Dirigente Fisico Dott. Nicola Marisi;

lo scrivente Servizio ribadisce che le emissioni di cui si chiede l'autorizzazione devono rispettare quanto prescritto nella parte I allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 rispetto ai cui dettami la Ditta deve dare dettagliata descrizione e veritiere informazioni, in quanto eventuali emissioni di dati vanificano il parere espresso.

Alla luce di quanto sopra il Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica esprime parere di competenza favorevole:

- a condizione che sia fatto salvo quanto disposto dall'art 271 comma 5 del D.Lgs. 152/06, in quanto questo Servizio non dispone ne di dati riguardanti la qualità dell'aria della zona interessata ne di stime sulle emissioni delle attività presenti nella zona in cui ricade lo stabilimento in parola;
- con la prescrizione di un abbattimento delle polveri ottenuta con l'umidificatore a spruzzo pari a quello ottenuto con i nebulizzatori.

Si sottolinea che il presente parere non ricomprende ne valutazioni sulla rumorosità dell'impianto che è oggetto di parere dell'ARTA ne valutazioni sulle emissioni in Ambiente di Lavoro che è di competenza dello SPSAL.

La scrivente ritiene necessario che le condizioni e le prescrizioni espresse nella presente nota facciano parte integrante dell'eventuale autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.
A.S.L. 2 Lanciano-Vasto-Chieti
(Dott.ssa Grazia Stivaletta)
Grazia Stivaletta

